



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 67 DEL 29-12-2025

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2027-2028 E DELLO SCHEMA ANNUALE 2026
---------	---

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 18:30, , convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Lodi Roberto	P	Mastrandrea Maria	P
Marvelli Filippo	P	Mazza Gabriele	P
Battaglia Maura	P	Mazzanti Massimiliano	P
Bonaldo Giovanni	P	Paganini Elena	P
Castellani Pierluigi	P	Pavesi Piero	A
Fabbi Sauro	A	Rimondi Marisa	P
Ferrioli Vittorio	P	Trazzi Giulia	P
Lodi Alice	P	Zavatti Elisabetta	P
Margutti Francesco	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2

Assessori esterni: Guizzardi Gianfranco

Assume la presidenza Lodi Roberto in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Cirillo Giovanni

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Battaglia Maura

Ferrioli Vittorio

Mazzanti Massimiliano

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2027-2028 E DELLO SCHEMA ANNUALE 2026
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Sì, grazie. Allora, prima di soffermarmi chiaramente un po' più in maniera un po' più diffusa sul bilancio, quindi sul punto 9, velocemente passo in rassegna le delibere precedenti. Allora, la delibera tre sul prospetto delle aliquote IMU è praticamente uguale a quella degli anni scorsi. Il gettito previsto è uguale per il triennio 2026/2027/2028, 1944000 €, anche qui in linea, sostanzialmente, con gli ultimi anni. Giusto per, diciamo così, mettere in evidenza alcune aliquote IMU, sapete che noi abbiamo le aliquote, diciamo, da alcuni punti di vista che sono tra le più basse, insomma, del nostro territorio, e non solo. Per l'abitazione principale 0,4 per cento, per i terreni agricoli che è, diciamo, uno dei punti, diciamo, più forti, nel senso che va molto incontro a questa categoria 0,76 per cento e anche 0,76 per cento per le aree fabbricabili. Poi dopo ci sono tutte le altre percentuali che qui vi ometto anche, insomma, per economia di trattazione. Poi sul punto quattro, la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive terziarie, eccetera, eccetera, come tutti gli anni diamo atto semplicemente che non, non abbiamo, come comune, questo tipo di aree e fabbricati. Poi procedendo abbiamo il punto 6, ecco, per quel che riguarda il punto cinque e il punto 8 lascio eventualmente dopo al Sindaco, di intervenire, se lo ritiene opportuno. Sul punto sei, invece, abbiamo l'approvazione del programma degli incarichi professionali esterni per il triennio 26/27/28. Gli incarichi professionali esterni sono di tre tipi, sostanzialmente l'importo complessivo è per il 2026, 21708 €, per il 2027, 20708 e idem um per il 2028 quindi parliamo di somme molto molto contenute e siamo, avete visto, nell'ambito dell'infanzia, dei minori, dell'asilo nido. C'è l'incarico per il coordinatore pedagogico, sia per Sant'Agostino sia per Mirabello, insomma, quindi interventi molto, molto giusti, molto opportuni nell'ambito dei minori sostanzialmente. E poi abbiamo anche, in allegato, questo è l'allegato B, l'elenco degli incarichi, invece, di servizio previsti ai sensi del codice degli appalti, qui sono molto più numerosi, gli importi totali sono anche più ampi, perché il 26 parliamo di 85560 €, il 27 95260, e il 28 95431. Qui, soprattutto ci sono dei patrocini legali e poi sono gli incarichi degli uffici tecnici, soprattutto, sostanzialmente. Dunque questo è il punto 6, per quello che riguarda il punto 7 e cioè l'approvazione del programma triennale dell'acquisto di beni e servizi, qui abbiamo due, diciamo così, voci, parliamo dei libri della scuola, di acquisto di libri per la scuola primaria di Terra del Reno e la mensa delle scuole di Mirabello. Mentre il primo acquisto, diciamo così, riguarda per 20000 € le tre annualità, quindi 26, 27, 28, invece per quello che riguarda la mensa scolastica delle scuole primarie di Sant'Agostino di Mirabello, interveniamo dal 2028, quindi nel 2026, 2027 andiamo avanti con il, diciamo, il servizio come adesso e questo in sostanza è il punto, quest'anno devo dire, abbiamo anche poco, poche voci in questa delibera e poi, ecco, veniamo invece al bilancio. Qui chiaramente parliamo di un documento corposissimo e molto complicato, io chiaramente lo darò in buona parte per letto. Sottolineerò solamente alcuni punti, poi eventualmente dopo nella discussione avremo modo di intervenire, anche più, in maniera più articolata. Anche quest'anno, sottolineo l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12. Non è mai un risultato scontato, credo che sia giusto dare atto a, soprattutto, agli uffici del lavoro predisposto, anche perché quest'anno abbiamo avuto l'ulteriore difficoltà del passaggio di consegne, per cui a circa metà novembre il precedente ragioniere ha dato le dimissioni. È intervenuto un nuovo responsabile dell'ufficio, però è chiaro che questo ovviamente ha creato qualche problema e nonostante ciò, devo dire ci troviamo qui questa sera quindi è stato fatto un ottimo lavoro e ringrazio, sia il dottor Alessandro Bianchi sia il nuovo ragioniere, il dottor Mecca, per il lavoro predisposto in questi mesi. È un argomento, questo, che abbiamo già trattato nella commissione bilancio del 09/12, quindi, diciamo, in ampio anticipo rispetto alla seduta di questa sera. So che tra l'altro dopo il, penso il 17/12, c'è stato un colloquio dell'opposizione con il ragioniere, proprio avevano preso appuntamento in quella in quella serata, quindi, insomma, credo che ci sia stato modo di approfondire, diciamo, la tematica in tutte le sue componenti, ma credo che anche quest'anno il nostro

possa essere definito un bilancio, un bilancio solido, un bilancio molto concreto, direi anche prudenziale un po' come tutti gli anni. Cerchiamo all'inizio dell'anno soprattutto alcune entrate di limitarle, penso ad esempio al recupero dell'evasione IMU, adesso una voce tra tutte che mi viene in mente, per poi dopo, lo sapete, cerchiamo di integrarlo durante l'anno quando le entrate si certificano e si perfezionano. Riteniamo che questo sia una un atteggiamento, diciamo così, prudenziale, ma anche corretto dal punto di vista istituzionale, perché ci consente poi, come dire, di far fronte a tutte le esigenze e poi eventualmente implementare in corso d'anno. Credo che sia anche un bilancio anche quest'anno che guarda al futuro, devo dire, cioè, ci occupiamo del presente, ma ci interessa molto anche il futuro e in questo senso, penso ad esempio al discorso dei mutui, no, per cui tra qualche anno faremo fronte, diciamo, ai nostri debiti, non avremo più debiti e quindi le generazioni nuove si troveranno un bilancio molto più leggero nella spesa corrente di quello che abbiamo adesso. Il risultato di amministrazione, venendo un po' a qualche numero, il risultato di amministrazione al 31/12 ovviamente è presunto, perché sapete che il vero avanzo di amministrazione, diciamo così, sarà certificato, quando verranno rivisitati tutti i residui con l'approvazione del rendiconto a fine aprile, però il dato ad oggi è 5,3 milioni, appunto, il dato generale, poi togliendo tutti gli accantonamenti, tra cui vi ricordo un po' quelli più importanti, sono il fondo crediti di dubbia esigibilità che è 2,4 milioni, il fondo contenziosi che è 1,1 milioni però, come ho detto anche in commissione bilancio, riteniamo che ci sia la possibilità in fase di rendiconto di sbloccare parte di queste risorse che poi, appunto, potranno finire poi per gli investimenti, quindi creeranno, diciamo, una specie di tesoretto che ci potrà servire nel 2026. Tolti altri accantonamenti di legge, insomma, arriviamo a una parte disponibile, che è, appunto, una specie di avanzo presunto ad oggi di 485000 €. Credo che sia una somma che, da un lato dà garanzia, chiaramente, all'ente e dall'altro non è una somma ingente, non è troppo importante, evidentemente. Credo che sia anche questo un elemento che ci fa dire che c'è stata una gestione oculata negli ultimi mesi e nell'ultimo anno. Chiaramente in sede di rendiconto questo numero sicuramente, molto probabilmente si implementerà nel momento in cui si ravviseranno tutti i residui del 2025, però non arriveremo a somme particolarmente importanti, insomma, quelle che ci serviranno, diciamo, per far fronte alle esigenze del 2026. L'ultima cosa che vi dico per quello che riguarda le entrate è che i trasferimenti statali e regionali per la fusione sono, anche per questo triennio, confermati, sono confermati fino al 2031, per la precisione. Vi ricordo che sono 1160000 € di trasferimenti statali e questo è un dato, sapete, come dire, ballerino nel corso degli anni perché a volte abbiamo degli scostamenti, anche qui siamo stati prudenziali, abbiamo un dato in linea con gli ultimi anni, però può anche essere che ci sia un piccolo aumento nel corso d'anno, insomma, mentre invece i 180000 € del contributo regionale per la fusione, ecco, quello invece è sempre la stessa cifra da tanti anni. Li avremo fino al 2031 quindi costituiscono ancora, per un po' di anni una sicurezza, nella parte corrente delle nostre entrate. Altre entrate di tipo tributario, penso all'IMU e all'Irpef, e anche extra tributarie, sono in linea con gli anni passati e credo che diano al nostro bilancio un buon respiro e una, e una bella solidità per il 2026, ma anche per tutto il triennio. Mi fermo qua per adesso, grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Come diceva prima, grazie Vicesindaco. Come diceva prima il Vicesindaco, io vi illustro i punti cinque, esattamente, e 8. Il punto cinque riguarda, ovviamente riguarda l'approvazione del piano delle alienazioni e la valorizzazione per il triennio 26/28 ai sensi dell'articolo 58 del 25/06/2008 che è stato convertito nella legge n 136 del 2008. Tutto questo fa riferimento ovviamente al DUP 2025/2027, fa riferimento PIAO e questa è il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, rappresenta per noi uno strumento di pianificazione e razionalizzazione dell'uso del patrimonio, che è volto soprattutto a ridurre i costi di gestione e a valorizzare gli asset pubblici non utilizzati e finanziare anche eventuali investimenti. Ovviamente tutto questo, dopo vi darò, vi dirò anche quali sono le cose che vanno in alienazione e tutto questo ovviamente, questo piano non comporta nessuna variante di tipo urbanistico e comunque eventuali verifiche e adeguamenti urbanistici sono demandati qui agli uffici competenti. È ovvio che di questo è stata fatta una ricognizione generale dei beni immobili di proprietà comunale, così come facciamo tutti gli anni, che sono individuati nell'allegato uno che avete visto, ovviamente, nelle delibere allegate a questa delibera e ovviamente anche all'allegato due è quello che è la parte principale in cui c'è la, invece, la

ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale, che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente e sono suscettibili di dismissioni o valorizzazioni nel periodo 26/28 che vanno a costituire il piano delle alienazioni. Ovviamente per fare tutto questo si procederà tramite una procedura di evidenza pubblica, in modo che possono partecipare, ovviamente in concorrenza, chiunque, chiunque abbia necessità e, tra l'altro, tutti questi quattro beni poi sono stati messi nel piano delle alienazioni perché anche l'amministrazione ha ricevuto delle richieste, ovviamente di poter acquisire. Poi andremo a vedere dove sono, quindi faremo ricorso a una trattativa diretta così come sono, il caso previsto dal regolamento per la gestione del patrimonio del comune di Terra di Reno che è stato approvato da questo Consiglio nel luglio del 2025. Ovviamente eventuali integrazioni e rettifiche al piano delle alienazioni possono essere apportate in qualsiasi momento, sempre ovviamente passando a questo consesso, ovvero dal Consiglio Comunale e l'attuazione di questo piano è previsto nell'annualità dal 2026 al 2028. Per essere esatti questi beni che, come ripeto, sono già oggetto di richieste pervenute da cittadini, c'è un appartamento con box in via del Bosco, che fa parte dell'eredità Leonelli, un terreno in fregio a via Mazzini di Sant'Agostino, un terreno in fregio alla via Masetti di Mirabello e ovviamente un terreno in via Gramsci a San Carlo. Questo è il piano delle alienazioni. Vado invece molto brevemente ad illustrare, scusate, il piano triennale delle opere pubbliche. Ovviamente riguarda la novità 2026. e preciso che alcuni interventi non sono, non che erano già previsti, scusate, nel precedente programma triennale, sono stati oggetto di slittamento temporale. Per che motivo? Perché c'è un aggiornamento della progettazione dell'opera di riqualificazione spaziale e ambientale di Corso Roma, che è necessario ai fini dell'appaltabilità e c'è anche la proroga dei tempi connessi al procedimento unico, ex articolo 53 legge regionale 2024, del 2017, scusate, relativo alla ciclovía. A causa dei tempi necessari per le notifiche agli interessati e le osservazioni pervenute che hanno reso necessario valutare una ipotesi di variante progettuale e poi ci sono altri interventi che sono già stati avviati nel 2025 che ovviamente non sono stati riproposti perché non sono più necessari ai fini del programma. Ne cito uno, ad esempio, l'area dei massi di via Carducci. Una cosa, una cosa importante, ovviamente, è che come sempre in questo piano non sono previste le opere al di sotto dei 150000 € perché ovviamente non vanno inserite nel piano triennale delle opere pubbliche. Le opere pubbliche comprese nel nostro, nel nostro piano triennale, le elenco brevemente, sono la riqualificazione spaziale e ambientale di Corso Roma in località di Sant'Agostino, i lavori di completamento delle opere di urbanizzazione del comparto urbanistico, attuato con piano particolareggiato dell'iniziativa privata, ovvero la lottizzazione Giovannina di via Pasquini, in località Sant'Agostino, la realizzazione della Ciclovía 20 e la riparazione degli impianti installati a tetto e danneggiati dalla grandinata del 22/07/2023. Io ho terminato l'illustrazione, a questo punto apriamo la discussione. Chi chiede la parola? Prego, consigliere Margutti.

FRANCESCO MARGUTTI

Futuro Comune

Grazie. Allora, una piccola precisazione. Il Vicesindaco all'inizio ha parlato di documento corposissimo e molto complicato e ha citato le due date, effettivamente, nella quale abbiamo, ci siamo confrontati. Il 09/12, quando c'è stata la commissione bilancio, noi non avevamo neanche il bilancio in mano, quindi questo era semplicemente per, per inciso e il 17/12, quando ci siamo incontrati col capo ragioniere, di fatto il capo ragioniere che ovviamente è nuovo, lo sappiamo, al capo ragioniere noi abbiamo lasciato delle domande fondamentalmente perché ovviamente non era in grado di darci le risposte, essendo da pochissimo tempo e purtroppo, essendoci in mezzo anche il periodo natalizio, quelle risposte non sono arrivate, quindi noi questa sera faremo una trattazione in base anche a ciò che siamo riusciti a capire senza, in un qualche modo, il confronto o avere le risposte. Era solo per fare un inciso iniziale, per capire, insomma, dove siamo. In tutto questo notiamo anche quest'anno che il bilancio è stato presentato senza una relazione accompagnatoria, cosa che, con il ragioniere Pasquini veniva sempre fatto ed era molto utile per tutti quanti perché aiutava a capire anche il perché di alcune scelte all'interno di un bilancio da oltre, insomma, 170 pagine. Di nuovo ci confrontiamo sul bilancio preventivo, di nuovo ci confrontiamo con la vostra programmazione di entrate e spese per il prossimo anno. Di nuovo ci troviamo a dover analizzare un documento che di fatto è uguale a, più o meno, a quello dell'anno scorso, nel senso che non trova al suo interno grandi novità rispetto agli anni passati. In questi giorni, mentre analizzavamo i documenti, ci sembrava un po' di analizzare qualche cosa di già visto, sì perché, se è vero che la parte delle entrate,

questo discorso è molto valido perché significa preventivare le risorse che entreranno nelle casse comunali in base al trend degli ultimi anni e questa è sicuramente un'ottima cosa. Per quanto, invece, riguarda le spese, ecco, dal nostro punto di vista questo non è proprio giustificabile. Se uno legge il bilancio di previsione del 2026, lo confronta con quello dell'anno scorso, quindi 2025, con quello del 2024, nota che non ci sono grandi differenze nelle spese e questa è la prima considerazione politica. Di fatto viene utilizzato questo documento come un puro adempimento, nel quale non si danno mai ad inserire le risorse destinate alle vostre priorità che pensate di perseguire per il nuovo anno e, come tutti gli anni, vengono lasciati vuoti quei capitoli di spesa che poi, in caso di necessità o di contingenza o in caso sorgano alcune possibilità, andate poi a riempire durante l'anno venturo attraverso variazioni di bilancio, ma questo non è un modo di preventivare l'anno, è un modo un po' di vivere alla giornata. Vogliamo parlare di, vogliamo di guardare un po' i numeri, vogliamo capire che lavori sono stati inseriti all'interno di questo bilancio, vogliamo parlare dei progetti, allora partiamo. In passato più volte ci avete parlato degli asfalti, ne abbiamo parlato in tutti i modi, no? A parte il fatto che, insomma, al momento stiamo aspettando, no, le asfaltature che di fatto dovevano essere fatte entro il 2025, ma che non sono ancora partite nel loro pieno, insomma. Via Verdi non è ancora stata affrontata, nè nemmeno via Giovecca, ma la domanda che ci facciamo riguardo a questo bilancio è dove sono all'interno del bilancio preventivo, le risorse per i nuovi asfalti 2026? Perché vi ricordo che in questo Consiglio Comunale, era stato fatta una lunghissima lista delle vie da asfaltare. Vi ricordate quello che di cui parlavamo tutti, il piano asfalti? Ecco, se andate a leggere il capitolo degli asfalti, trovate in questo bilancio di preventivo l'importo di 391261,61 € destinati ad asfalti, manutenzione stradale, viabilità in genere. Nel 2025, solo per la voce degli asfalti, quegli 875 metri, avevate destinato 519000 €. Per non parlare poi dopo di tutta quella quota di risorse che sono andate per manutenzioni stradali, sistemazione delle strade bianche, sistemazione dell'arredo stradale. Capite che preventivare solo 391000 € significa non avere tra le proprie priorità l'asfaltatura delle nostre strade. Capite che significa ancora una volta vediamo cosa riusciremo a fare con quello che tireremo su, vediamo come, però di fatto in bilancio di previsione non c'è quel piano di asfalti di cui parlavamo, insomma, in diverse volte, ma direi che possiamo procedere oltre e questa volta per non rischiare di ricadere sempre negli stessi argomenti, visto che poi dopo ci viene sempre rimproverato, andate sempre a parlare delle stesse cose, questa sera proviamo a focalizzarci su qualche nuovo aspetto. Quindi confrontiamoci sulle spese in conto capitale che avete deciso di preventivare. Per chiarezza per chi ci ascolta, insomma, se qualcuno ci sta ascoltando, tutte le spese in conto capitale sono quelle uscite destinate a potenziare il patrimonio dell'ente. A differenza delle spese correnti che sono quelle di tutti i giorni, le spese in conto capitale servono a ingrandire o a migliorare, diciamo così, il patrimonio del comune, sono le spese per la realizzazione delle opere pubbliche, l'acquisto di beni durevoli, sono quelle lì, insomma, ecco. Se uno ha seguito nell'ultimo periodo i nostri dibattiti, o si sarà accorto che, insomma, di quello che è stato scritto, di come si, insomma, di quello che è stato scritto anche sui giornali, si è parlato spesso dello stato di avanzamento delle varie opere pubbliche. Ne abbiamo parlato anche nell'ultimo Consiglio comunale, quando vi abbiamo ricordato come, all'interno del DUP, avevate annunciato la realizzazione di tantissime opere pubbliche, senza di fatto definire quali erano prioritarie e quali no e come, in un qualche modo, era stato tutto mescolato in un grande calderone, tanto dal nostro punto di vista, per creare un po' di confusione. Sì, perché è evidente, come si vogliono fare tutte quelle risorse, allora tutte quelle opere, allora in questo bilancio di previsione ci saremmo aspettati le risorse per fare tutto, no? Non ci, invece quelle risorse non ci sono. Anche dal punto di vista della struttura organizzativa, bisognerebbe dare delle indicazioni chiare, no, ai nostri uffici, indirizzandoli verso quelle opere che voi repute più importanti. E allora andiamo a leggere quello che c'è scritto in questo bilancio, anche in relazione alle ultime delibere di Giunta che voi avete fatto o avete pubblicato, o alle ultime determine dei vari settori, che nell'ultimo periodo sono state pubblicate e ci si accorge che l'amministrazione ha deciso di muoversi in maniera importante su alcuni ambiti principali. 1, Villa Rabboni Cassini, dove la determinazione numero 703 del 22/12/2025 recepisce le indicazioni che la Giunta ha dato per procedere con il progetto di fattibilità tecnica economica per i lavori di recupero e restauro. Lavori che, per inciso, quando stavamo parlando nel 2019, erano stati quantificati in 900000 € e che ora all'interno di quella determina sono stati quantificati per la sola parte dei lavori per 18.00000. € come minimo, c'è scritto, ecco. Oppure Corso Roma, dove anche in questo caso la quantificazione iniziale dei 686399,66 € risulta essere totalmente sottostimata, tant'è vero che stasera, più tardi, affronteremo la variazione di bilancio da 152436 €, con una previsione di spesa per l'intero intervento molto superiore alla disponibilità attuale. Oppure tutto il tema degli impianti sportivi, che avrebbero bisogno di notevoli interventi. Anche in questo caso possiamo ad esempio fare

riferimento alla determinazione numero 667 dell'undici dicembre 2025, con la quale la vostra Giunta approva una consulenza esterna per un importo di 8540 € per un progetto di partenariato pubblico, privato nella gestione dell'impianto sportivo di Dosso, ecco. Si potrebbe parlare di tante cose, si potrebbe parlare di tante opere, potremmo andare avanti per diverse opere, però c'è un problema grande e sapete qual è? Il problema è che in questo bilancio di preventivo, tra l'altro con indicazioni su 2026, 2027 o 2028, le risorse non ci sono. Nessuna di queste opere trova copertura, non ce n'è una. Ne abbiamo parlato con il capo ragioniere che c'era fino a metà novembre e abbiamo riproposto la domanda nuovamente al nuovo capo ragioniere. Ci spiegate, ad esempio, come mai per gli impianti sportivi, la previsione di spesa in conto capitale per il 2026, per il 2027, per il 2028 è pari a € annuali? Non si ha intenzione di fare nessun investimento su nessun impianto sportivo? E tutte le promesse fatte negli ultimi tempi, legate all'impianto sportivo? E dove sono le ulteriori risorse per completare Corso Roma? Perché è chiaro che quei 686000 € non erano abbastanza e probabilmente non lo saranno neanche quei 153000 € di variazioni di bilancio che questa sera andiamo ad approvare. Dove sono le risorse che servono per portare avanti quell'importante opera pubblica che voi avete detto di voler portare a termine? E poi, vogliamo parlare di Villa Cassini? Intanto partiamo da un presupposto, 1800000 € di soli lavori. Veramente voi volete iniziare questo progetto? Tra l'altro, legato a questo progetto, c'è la determinazione di cui abbiamo parlato prima, nella quale si vanno a impegnare 144417,60 € per la sola parte di consulenza e di studio di fattibilità dell'opera. Quindi stiamo parlando di un progetto che, a tutti gli effetti avete intenzione di perseguire, ma dove sono le risorse che in conto capitale, legato a questa, a questa particolare opera non c'è, non ci sono. Dove sono le risorse in conto capitale per la sistemazione del centro giovani di Sant'Agostino? L'ultima volta, nell'ultimo Consiglio Comunale ci avete detto che vi state confrontando coi giovani dell'Homer Simpson per capire cosa fare e come farlo. Già che vi stavate confrontando con loro, gli potevate anche ricordare che nel bilancio di preventivo non avete messo neanche un euro per questo, per questo intervento. Dove sono le risorse per il centro giovani di Sant'Agostino? Perché in questo bilancio preventivo quelle risorse non ci sono. E dove sono le risorse per la sistemazione della ludoteca e il passaggio del centro prelievi da via Enzo Masetti alla nuova collocazione da voi individuate? Mancano anche quelle risorse. Ci sono ancora tanti aspetti che vorremmo trattare con voi. Anche quest'anno, e questa è una cosa evidente, come tutti i bilanci passati, avete deciso di accettare che l'aumento della TARI vada totalmente ad impattare sulle tasche dei cittadini di Terra del Reno. Con il 2026 compreso, l'aumento della TARI si attesterà, rispetto al 2024, ad un complessivo +17 per cento. Se considerate che l'inflazione, nello stesso periodo tra il 2024 e il 2026 è stata attestata attorno al 4,8 per cento, capite bene come ci sia una disparità gigantesca tra il 17 per cento di aumento della TARI e l'aumento dell'inflazione al 4,8. Abbiamo cercato in diversi modi di stimolarvi, per provare a compiere qualche azione finalizzata a diminuire l'impatto degli aumenti, con interventi ad hoc, ad esempio, per calmierare la spesa e quindi la bolletta o con interventi all'interno del Consiglio di amministrazione di Clara per ridurre l'impatto. Finora non avete fatto niente e l'importo che avete messo a bilancio, dei soli 11000 € destinati all'emissione dei rifiuti, sono da attestare che anche per il 2026 Non avete intenzione di fare nulla in tal senso. Ricordo che quegli 11000 sono composti da 10000 € per la tenuta in sicurezza della discarica e 1000 € per il contributo all'associazione Plastic Molino Betti. E poi ci sono i soliti capitoli che preventivamente avete deciso di lasciare a 0, pensando probabilmente di riempirli nel 2026. Niente su attività giovanili, niente sul capitolo degli anziani, pochissimo per le imprese, nè la parte di contributi, ovviamente. Poi qualcuno, come sempre capiterà, ci ricorderà che l'IMU è al minimo. Certo, la tassa dell'IMU è al minimo e la tassa della TARI è al massimo. Questo per fare completezza sulla parte, diciamo così, della tassazione. Infine un'ultima considerazione. Nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo fatto emergere il tema della sostenibilità del bilancio. Anche lei, Vicesindaco, questa sera ce l'ha ce ne ha parlato. Un bilancio che di fatto beneficia, attestato anche dal documento, di 1160000 € di contributo statale e di 180000 € di contributo regionale, per complessivi 1340000 € che annualmente vengono destinati, tra il nazionale e il regionale, alle nostre spese correnti. Noi chiudiamo l'anno 2025 con un valore di avanzo di libero di amministrazione di poco meno di 500000 €, lo ricordava lei prima. Ci siamo confrontati con il capo ragioniere di questo, con entrambi i caporagionieri e entrambi ci confermavano che senza quelle risorse derivanti dalla fusione, il nostro bilancio sarebbe in deficit. Nell'ultimo Consiglio Comunale, il vicesindaco Marvelli, proprio in relazione a questo stimolo, ci ha detto che quando nel 2031 non avremo più le entrate, avremo tre modi per far fronte a quanto ci mancherà. Uno, non avremo più i mutui o comunque i mutui saranno praticamente esauriti per un importo complessivo di circa 400, 500000 €, benissimo. Poi il secondo punto, ci sarà una particolare efficientamento energetico dei nostri dell'illuminazione, così, che siamo andati ad attestare insieme al capo

ragioniere potrebbe ricondursi a circa 150000 € di risparmi. Queste due cose messe insieme portano a un importo di circa 550000 €, ma questo significa che per raggiungere il 1300000 di cui adesso abbiamo bisogno, la scelta, che ha attestato lei la scorsa volta, dovrebbe essere quella di aumentare l'imposizione municipale unica con la quale probabilmente si andrà a ritoccare per, in qualche modo andare a recuperare i 700000 € che di fatto mancheranno. Anche in questo caso ci siamo confrontati col capo ragioniere e abbiamo capito come queste tre possibilità non saranno ad esclusione l'una dell'altra, ma saranno applicate probabilmente tutte quante insieme e allora forse è ora di pensare a qualche altra soluzione di razionalizzazione della spesa attuale per provare di diminuire il gap, perché l'ammancio di quelle risorse genererà nel nostro bilancio, di fatto, un buco. Altrimenti significa che già stasera noi facciamo un bilancio con una data di scadenza ben precisa, dopo la quale già ora possiamo dire a tutti quanti che dal 2031 l'IMU aumenterà e non è una comunicazione molto positiva. Per concludere, abbiamo deciso di concludere il nostro intervento riproponendovi la stessa constatazione che abbiamo usato nel 2023, cosa che evidenzia evidentemente evidenzia come il vostro approccio verso il bilancio di previsione e verso questi documenti di fatto non cambia mai. Diciamo che, come ogni anno, ci troviamo a confrontarci su documenti che hanno, che possono avere solo due caratteristiche, uno, o sono inutili in quanto non contengono ciò che l'amministrazione ha intenzione di fare per il prossimo anno, visto che di fatto non ci sono le risorse necessarie per affrontare le tante priorità che voi, anche questa sera, ci avete detto, e guardate su questo dobbiamo, per forza di cose, convenire che non possiamo avere opinioni diverse. Le risorse all'interno del bilancio non ci sono oppure possiamo dire che questi documenti sono utili e allora attestano la vostra incapacità di inserire le risorse all'interno di un bilancio, ciò che voi costantemente ogni anno fate. Diciamo che, in generale, però rimaniamo abbastanza perplessi da un modus operandi che continua a fare della comunicazione, dei proclami di fine lavori e di inizio lavori, un modo per fornire tante aspettative alla cittadinanza e poi puntualmente vengono disattese dai documenti e dall'assenza di concretezza, oppure da, speriamo, nel 2026 vedremo cosa riusciremo a fare. Grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Grazie a lei, consigliere. Ci sono altri interventi? Prego.

PIERLUIGI CASTELLANI

Terre Unite

Grazie Presidente. Alcune considerazioni di merito su come il bilancio del nostro comune è stato costruito negli ultimi anni, pensando, sì al presente, ma soprattutto al futuro e quindi alle nuove generazioni di nostri cittadini. Un esempio di questa mia affermazione è fondato sulla scelta portata avanti sin dall'inizio del nostro primo mandato, di non contrarre ulteriori mutui, di non rinegoziare quelli esistenti e di continuare a versare annualmente il dovuto. Il risultato di questa scelta è che nel 2034 il nostro comune non avrà più debiti, ovvero sui nostri cittadini la quota pro capite del debito sarà pari a 0. Il bilancio di Terre del Reno sarà alleggerito nella spesa corrente di una somma che ancora nel 2026 sarà di euro 432000, comprensiva di capitale e di interessi. Quindi è facilmente comprensibile di non, di come quelle risorse fra pochi anni, anziché essere destinate a pagare i debiti, potranno essere indirizzate verso le esigenze delle famiglie, verso la tutela dei più fragili e verso la manutenzione del patrimonio comunale o verso altre necessità della nostra comunità. Questo succede quando un'amministrazione governa il presente, ma rivolge il proprio sguardo in particolare al futuro. Peraltro in un'ottica del venir meno delle risorse statali, regionali della fusione, cosa che abbiamo sempre tenuto nella nostra massima considerazione. Questa, ed altre scelte simili, consentono al nostro bilancio di essere solido, equo e di garantire il benessere di tutti i cittadini, anche nei prossimi anni, alla faccia di chi non sa programmare. Grazie Presidente.

ROBERTO LODI

Sindaco

Grazie a lei consigliere. Vicesindaco per alcune risposte.

FILIPPO MARVELLI

Vicesindaco

Si, alcune repliche e anche alcune puntualizzazioni. Allora, credo che per il 2025 tutte le esigenze degli uffici dei, nei nostri, diciamo, ambiti amministrativi e di movimento siano state ampiamente soddisfatte. Credo che assolutamente tutte le esigenze dei nostri cittadini e delle nostre associazioni, anche e soprattutto nell'ottica dei più fragili. Tutto è stato, diciamo, coperto, quindi evidentemente il nostro bilancio, un pochino nella fase di previsione e poi nella fase, nelle varie fasi di assestamento, ha trovato i fondi necessari per, appunto, accontentare le varie esigenze e assolutamente intendiamo fare la stessa identica cosa per il 2026. Quindi, come vi dicevo, prudenza all'inizio però poi, appunto perché è un bilancio prudente, nel corso del negli, dell'anno, le risorse, in un modo o nell'altro, saltano fuori, vengono fuori e riusciamo, come nel 2025 sicuramente ad adempiere a tutti i nostri obblighi. Tra l'altro per 2026 siamo stati un pochino più alti fin da subito, su alcuni capitoli, su alcuni temi dove invece, sì, nel 2025 inizialmente eravamo partiti più bassi. Alcuni esempi, tempo libero, cultura, contributi alle associazioni, eccetera, quindi, fin dall'inizio abbiamo garantito, diciamo così, delle somme, degli importi, che sono una buona base per, diciamo così, partire l'anno e poi eventualmente avere delle integrazioni. Sulla popolazione non ho detto niente prima, ma ci tengo, perché credo che sia uno dei dati più importanti correlati al nostro bilancio. La nostra popolazione comunale è in costante crescita. Guardiamo gli ultimi tre anni consolidati, quindi 2022, 2023, 2024. Vediamo che la popolazione è passata da 9985 a 10104 a 10300. Tra l'altro, quasi certamente alla fine di questo anno, ci sarà un ulteriore aumento. Credo che sia un dato positivo da molti punti di vista, anche perché si accompagna ad una vivacità sociale, culturale ed anche economica che penso che sia un pochino sotto l'occhio di tutti. Ci sono più negozi, ci sono più attività, ci sono attività, penso a delle imprese che, le vediamo anche qui in Consiglio Comunale, nel corso dell'anno si espandono, si allargano, ampliano la propria attività e quindi credo che sia un volano, questo, positivo che ci tenevo a mettere in evidenza. L'ultima annotazione sulla, diciamo così, lo spauracchio, chiamiamolo così, 2031, beh, certo, è un, è un momento quello che quello che ci preoccupa assolutamente, non possiamo dire di no. Intanto la cosa certa è che, in questo momento, con la tassazione IMU e IRPEF che abbiamo, lasciamo nelle tasche dei nostri cittadini e soprattutto delle nostre imprese all'incirca 600000 € ogni anno e sarà così anche nel 2026 quindi questa è una certezza. Per quello che riguarda, invece, il 2031 verranno meno i fondi della fusione, sicuramente sarà una difficoltà. Gli interventi da fare sono, non sono purtroppo 30000, nel senso, cioè, ne abbiamo già parlato, quelli sono, potremmo intervenire, ne aggiungo anche un altro sul contenimento di alcune spese correnti, per esempio, si può lavorare, cioè, tra l'altro il 2031, è vero, non è fra 100 anni ma non è neppure domattina, quindi possono intervenire anche delle variazioni, delle novità che magari in questo momento non abbiamo presente e quindi io, diciamo, mi concentro, sì, con la visione al 2031 le cose da fare sappiamo quali sono, però metto anche in evidenza le certezze di questa sera e le certezze per il 2026 che sono quelle poi di cui vi sto parlando e vi ho parlato prima. Grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Ma io faccio alcune precisazioni, anche se sono un po' ridondanti, mi rendo conto che lo diciamo da tanto tempo, l'ho detto anche nello scorso Consiglio Comunale. L'elenco delle vie che io ho fatto corrispondeva a delle progettazioni che stiamo mettendo in atto, come voi sapete, ma mi dispiace dirvelo, ma non avete ancora imparato che il finanziamento delle opere pubbliche arriva dietro progetti non si finanziano. Non c'è un progetto, e quindi il lungo elenco che ho fatto delle vie, di cui una parte ovviamente sono andate, le

stiamo facendo. Intanto vi dico che via Giovecca è partito e quindi c'è la sospensione invernale, dopodiché avremo anche delle novità interessanti su Via Verdi, perché nel contesto di Via Verdi abbiamo ottenuto proprio la settimana scorsa, insieme ad Hera, il rifacimento della condotta delle fogne in modo da evitare gli allagamenti di Via Verdi. Quindi non è così casuale quello che stiamo facendo e quindi c'è una programmazione dietro a tutto questo e quindi le cose vanno fatte così. Lo stesso discorso è ovviamente perché abbiamo dato un incarico di progettazione su Villa Raboni. Villa Raboni è un progetto in itinere e quindi noi abbiamo dato un incarico di progettazione, abbiamo 500000 € di contributi regionali che non è detto che non aumentino. Noi stiamo interloquendo passo dopo passo con la regione. La regione è sempre stata al nostro fianco e quindi continuerà ad esserlo, così come su Corso Roma. Su Corso Roma è ovvio che c'è un aumento dei costi esponenziale, ma dovete anche tener presente che nel progetto, non so se voi l'avete visto, penso di no, se no non avreste detto quello che avete detto stasera. Il progetto non prevedeva né l'abbattimento degli alberi né nel posizionamento dei cippi. In questa fase, invece, c'è un dialogo con la regione per, che va oltre i 150000 €, che per forza devono essere finanziati per ovviamente per l'adeguamento prestiti, ci sono diverse considerazioni da fare. La stessa cosa è sugli impianti sportivi, sugli impianti sportivi io non ho sentito, a volte mai, una proposta di dire, bene, cosa facciamo? Perché se voi dite che ci sono dei problemi di bilancio nel 2031, io ho sempre detto, e continuo a dirlo, che noi abbiamo sempre tenuto conto di fare, come fanno, non come fanno, abbiamo fatto le formichine, non. Avremmo potuto dire, bene, il nostro mandato arriva al 2022, poi arriva al 2027. Noi stiamo guardando fino al 2031 perché se non faremo queste considerazioni. E' questo il concetto e quindi è sotto gli occhi di tutti, ma sono i risultati che contano e alla fine ci saranno i risultati. Noi avremmo potuto benissimo dire sarà un problema. Chi è che può prevedere che cosa succederà nel 2031? Lei, consigliere Margutti, o voi, siete in grado di prevedere cosa succede nel 2031? Non credo. Però noi nonostante questo abbiamo fatto delle scelte di contenimento delle tasse e per tutto il mandato non ci saranno aumenti di tasse e non è un caso che il gruppo Interpam abbia scelto di investire su un territorio di Terra del Reno. Non perché io c'ho gli occhi azzurri, ma perché c'è una tassazione molto bassa. Ci sono 6000 metri. Se lei fa un giro e vede un capannone enorme, quel capannone sarà pieno di macchinari, ma non solo di macchinari. Ci saranno tante assunzioni sul territorio di Terra del Reno, quindi, ma non solo quello, ne dico tante altre. Grazie alla Regione abbiamo salvato la Tecopres, abbiamo ricevuto un plauso da parte, da parte delle organizzazioni sindacali perché il comune c'era di fianco ai lavoratori, la Tecopres è salva. È chiaro che il 90 per cento l'ha fatto l'assessore Colla, io l'ho sempre detto e l'ho ringraziato, ma un qualcosa abbiamo fatto anche noi, se permettete, tant'è che abbiamo avuto anche il plauso dei sindacati. Perché non ci siamo sottratti ai nostri doveri e quindi abbiamo salvato un'azienda importante, abbiamo diverse aziende che si sono espanse e si stanno espandendo, dalla farmacia San Carlo, al prosciuttificio Bedani, ce ne sono tante di aziende che si vogliono, poi magari l'assessore ne, perché le sta seguendo lui, io lo coordino e lo supporto. Insomma, ci sono tante cose che, secondo noi, sono positive per il nostro territorio e questo fa parte, credo, di una programmazione che guarda abbastanza avanti. Ovviamente nessuno ha la sfera di cristallo, è ovvio che tutti gli anni, l'abbiamo detto anche nel bilancio scorso, nei bilanci precedenti, è sempre stata così. Il bilancio di previsione funziona così. Poi in corso di anno, addirittura quest'anno, come diceva il Vicesindaco, siamo stati più larghi. Però, nonostante questo, i contributi alle associazioni sono aumentati, i contributi alle parrocchie sono aumentati, quindi vuol dire che, tutto sommato, non siamo così pellegrini o sprovveduti. È ovvio che nel bilancio di previsione bisogna fare così, però nel rendiconto di gestione poi si impegnano le risorse e noi non abbiamo il salvadanaio vuoto. Abbiamo un salvadanaio abbastanza pieno, che è in grado di finanziare diverse opere pubbliche e poi lo vedremo. Come ho sempre detto, il programma è quinquennale, non è annuale e quindi i conti, alla fine vedremo se le opere pubbliche saranno fatte, se Corso Roma partirà, se Via Verdi sarà asfaltata e se ci saranno anche altre opere. Però oggettivamente sugli impianti sportivi e anche, vi siete scordati di una cosa, per che motivo noi abbiamo allargato una consulenza sul Palareno? Perché il Palareno, l'abbiamo sempre detto, è una, è un patrimonio da gestire. Io non ho sentito una volta un suggerimento da parte vostra di come farlo. Però avete detto ah, ma perché avete fatto questo lavoro? È inutile. Avete dato un incarico, un incarico così casuale. Non è casuale. È un incarico dovuto a cercare di risolvere un problema. Questo è il, questo è il nostro lavoro. Poi è chiaro che noi abbiamo delle visioni diverse e tutti gli anni ci ritroviamo a dirci le stesse cose, però non è un problema. Per il momento mi fermo qui. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Rimondi.

MARISA RIMONDI

Futuro Comune

Buonasera a tutti. Di Villa Rabboni Cassini, qual è il programma che intendete portare avanti? Nel senso, che destinazione d'uso avrà Villa Rabboni Cassini?

ROBERTO LODI

Sindaco

Grazie. Ma a me pare di averlo già detto in questo consesso, poi magari vi sarà sfuggito, però, visto che ripetiamo sempre le stesse cose, non ho problemi. Villa Rabboni Cassini sarà la futura sede della biblioteca comunale, quindi si sposterà la biblioteca comunale sulla Villa Rabboni, quindi c'è un progetto, che viene condiviso anche con i giovani, perché ci hanno chiesto, lo avevo già detto in questo Consiglio Comunale, sale studi, visto il successo che ha avuto la ristrutturazione della biblioteca Leonardo Tocchio di Mirabello, ci sarà anche sale per cui sarà un piano intero dedicato alla biblioteca. È ovvio che tutto questo ha necessità di uno studio di progettazione, per quello che abbiamo dato un incarico. E poi lo sappiamo tutti che ci sono delle grosse anomalie che non funzionano per quello che riguarda il discorso dell'Iva, perché se voi andate a vedere, anche nei, nonostante i 385 metri, che diceva il consigliere Margutti, degli asfalti di Via Verdi, c'è un rifacimento completo di una via con i dialetti, con tutto quanto e quindi i costi sono sempre alti. Però se voi andate a vedere, rispetto ai 500000 € che sono stati stanziati, quanti sono i soldi che vanno effettivamente sui lavori sono pochi perché ci sono i costi di di progettazione, c'è l'IVA e purtroppo l'IVA è una vita che noi stiamo cercando, come sindaci di far capire al governo centrale, non solo a questo, ma a tutti quelli che c'erano, che oggettivamente è assurdo che il Comune paghi l'Iva allo Stato perché noi versiamo l'Iva potremmo, se ci sgravassero magari del versamento dell'Iva potremmo dedicare un bel po' di soldi alle opere pubbliche, invece dobbiamo pagare l'Iva allo Stato. Noi non chiediamo nulla di più allo stato centrale di trattarci come un'azienda, IVA da IVA, perché noi paghiamo l'IVA acquisti e anche l'IVA vendite, voglio dire, però, purtroppo c'è questa anomalia che stiamo cercando di portare avanti con l'ANCI, ma non ci siamo ancora riusciti per i noti motivi di, purtroppo, difficoltà economica del governo, dei governi che si sono succeduti in questi anni, sennò non avremo un deficit così alto. Questo è un po' il quadro, questo è il programma di Villa Rabboni.

VITTORIO FERIOLI

Futuro Comune

Buonasera a tutti. A proposito di Villa Rabboni, chiaro che se si andrà a fare questo lavoro di spostamento della biblioteca dall'attuale sede alla nuova sede, poi ci sarà l'attuale sede che dovrà essere impegnata in qualche in qualche modo e anche lì ci saranno delle spese di manutenzione e di gestione corrente del bene. Come ad esempio anche l'altro stabile della, del comune di Via Facchini, dove adesso, sì, c'è, ci sono dei, ci sono degli immobili che sono inutilizzati e non sappiamo che cosa si andrà a fare. Quindi mi piacerebbe anche sapere cosa che non abbiamo visto in questo bilancio, che è un bilancio di previsione, quindi per tre anni, non c'è, in nessuna voce è indicato quelle che sono le questioni legate alla gestione corrente dei beni. Non li manteniamo, non facciamo niente? Domando, grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Prego, rispondiamo dopo. Prego, andiamo in ordine.

ALICE LODI

Terre Unite

No, l'intervento riguardava semplicemente per quanto riguardava i giovani, in particolar modo i giovani di Sant'Agostino che sono stati coinvolti per quanto riguarda il progetto di Villa Rabboni Cassini e in più ci tenevo a precisare che, quando li abbiamo incontrati all'inizio di novembre, tutti i lavori che ci hanno presentato, lavoro intendo le problematiche che ci hanno presentato, le abbiamo accolte, abbiamo capito fin da subito che avevano necessità di un intervento, quindi tutti gli interventi che avevamo preventivato sono già stati fatti nel 2025, quindi sono già stati portati a compimento, questo perché prima si diceva, perché non sono stati informati sul fatto che nel 2026 non siano state previste delle risorse. Non sono state previste delle risorse perché sono già stati fatti nel 2025. Poi, per quanto riguarda invece l'efficientamento energetico, è un'altra, l'ho già spiegato l'altra volta, per quanto riguarda il GSE 3.0, lì è un'altra cosa che si andrà poi per forza di cose nel 2026.

ROBERTO LODI

Sindaco

Grazie assessore. Volevo solo dire, su Villa Rabboni Cassini, ovviamente il progetto di Villa Rabboni Cassini libera degli spazi, ovviamente, all'interno delle scuderie. Abbiamo già detto, anche quello, qual è il progetto e ci crediamo talmente tanto che abbiamo una riunione con la Regione proprio perché dobbiamo ragionare sul bosco della Panfilia, esattamente il 14/01. Noi vorremmo, se tutto va come deve andare con la Regione, vorremmo anche fare un centro didattico permanente a supporto del bosco della Panfilia. Se tutto va come deve andare con la regione, ovviamente di questo ne parleremo nel prossimo Consiglio Comunale in cui io vi renderò conto, esattamente renderò conto al Consiglio Comunale di qual è l'interlocuzione, di cui ne avevamo già un po' accennato, con la regione tant'è che stiamo ragionando su come gestire meglio il bosco della Panfilia che, ricordo, anche se voi non ve lo ricordate, è una cassa di espansione, quindi, e tra l'altro la regione è divisa in tre settori, patrimonio, silvicoltura e zona cassa di espansione. Quindi è un argomento che abbiamo sviscerato molto volentieri perché abbiamo fatto rendere conto che c'è un'anomalia, l'hanno riconosciuto anche in regione. C'è un cortocircuito che va risolto, per cui siamo sul pezzo anche su quello. Per quello che riguarda via Facchini, via Facchini è utilizzato eccome. C'è, in questo momento c'è esattamente un centro di riabilitazione, ovviamente, che sta continuando a funzionare. È stato, sono state fatte delle opere di manutenzione importanti dalla grandinata, all'imbiancatura, eccetera. Poi è ovvio che, nel piano delle cose, stiamo valutando anche tante altre cose perché se è vero che con la chiusura dello stato emergenziale, sono rimasti dei fondi che potrebbero essere utilizzati, ovviamente dai comuni, in accordo con la regione, ma con il sottosegretario Baruffi stiamo cercando di capire come, come gestire, come sindaci, ancora, quindi interessati ancora ai 15 sindaci che sono ancora dentro il cratere, di capire se è possibile recuperare dei soldi per mantenere quelle opere che ovviamente richiedono della manutenzione e mi riferisco in principal modo al vecchio stabile delle scuole elementari di Mirabello. Sulla ludoteca di Mirabello, invece, è in corso un'interlocuzione con l'azienda sanitaria locale che ci darà modo di poter fare un progetto. Una volta fatto il progetto magicamente appariranno anche le risorse. Non è possibile mettere delle risorse se non c'è un progetto, quindi è in corso di, il progetto si fa quando si hanno delle indicazioni chiare. Quindi sì, anche su quello così mi ero dimenticato, direi che, per quello che mi riguarda, sono a posto. Ci sono altri interventi? Prego. Prego consigliere Battaglia, non ho, non ho visto, chiedo scusa.

MAURA BATTAGLIA

Terre Unite

No, niente, io ho letto tutto il bilancio di previsione e logicamente, come è stato detto, non c'è la voce che parla di un imminente o futuro finanziamento per dei nuovi asfalti. Io so benissimo che in corso dell'anno poi le cose cambiano e quindi dopo verranno finanziate cose nuove. Io vorrei solo chiedere se era previsto

un finanziamento, un progetto, un qualcosa di nuovo, oltre a quello che è già stato approvato e che ormai è già in via di esecuzione. Se erano presenti anche altri progetti, sempre sulla sugli asfalti, perché sappiamo benissimo che non è sufficiente quello che è stato programmato nel 2025. Dobbiamo andare avanti. Quindi io mi chiedevo se avevate in mente altre cose. Grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Rispondo, chiedo scusa al consigliere Rimondi, così andiamo avanti pari. È previsto assolutamente, tra l'altro approfitteremo delle tre serate in cui parleremo, non so, degli hub urbani, per parlare anche di un aggiornamento ai cittadini di quelle che sono le varie progettazioni, per cui abbiamo intenzione di far vedere la ciclovia, il progetto della ciclovia e ragioneremo con Dosso anche di due importanti progetti che stanno andando avanti, studi di fattibilità, e anche ovviamente della soluzione che abbiamo già trovato per via Carducci. Dopodiché anche via Carducci verrà finanziata, però siamo siamo in itinere, così come altre anche altre cose, e mi riferisco a via La Marmora di San Carlo. Sono i due nervi scoperti che ovviamente ci siamo trovati e, come sempre, non stiamo, non abbiamo cercato chi erano i colpevoli perché tanto è un po', è un po' difficile andare a capire come mai via Carducci è una via che effettivamente è pubblico privata e l'abbiamo scoperto quando abbiamo fatto le verifiche per poterla asfaltare, così come non abbiamo capito come mai via La Marmora, dopo tanti anni e tante amministrazioni che si sono succedute, dovevamo sistemare e quindi noi stiamo cercando di risolvere quello e contiamo, è ovvio che nelle priorità del piano asfalti 2026, via Carducci via La Marmora sono, dopo Via Pasquini che sta arrivando e c'è, è già inserita, sono fra le priorità dell'amministrazione. Poi ci sono anche le altre che in ordine sparso, tra l'altro, dico anche che abbiamo avuto una riunione importante con Hera e ne avremo un'altra un'altra importante con Open Fiber perché stiamo anche riguardando un po' quelle che sono, il chi fa che cosa dopo ripristini e i lavori che vengono fatti. Questo può voler dire nuove asfaltature a carico di chi ha rotto le strade, quindi stiamo interloquendo anche abbiamo avuto una riunione proprio la settimana scorsa con i vertici di Hera per fare il punto anche di questo. Ne approfitto anche per dire che in questo, nella variazione che è stata fatta a novembre e anche, sono state stanziare delle risorse importanti perché ovviamente, facciamo, abbiamo messo risorse importanti per i ripristini di asfalti. Quindi stiamo facendo la determina con gli uffici, questo ci consente di poter assegnare al volo, determinate riparazioni di tratti stradali che sono ammalorati con un'azienda esterna, che non è un, non è un progetto vero e proprio, ma si tratta di volta in volta di poter dare incarico a una ditta, che stiamo individuando, che probabilmente l'abbiamo già l'hanno già individuata, perché non è un compito dell'organo politico ma tecnico, di poter asfaltare dei pezzi di strada ammalorati, non degli asfalti interi, quindi vuol dire no progettazioni, ma piccoli rappezzi che sono importanti per la manutenzione del nostro territorio. Consigliere Rimondi.

MARISA RIMONDI

Futuro Comune

Grazie. Torno al piano delle opere pubbliche. Allora, ho capito che nel piano delle opere pubbliche vengono inseriti i progetti, cioè quelle opere di cui già esiste un progetto. Ed è, ho capito, una scelta di questa amministrazione, ecco. Noi avremmo preferito indicare nel piano delle opere pubbliche come priorità il lavoro che sta aspettando l'intera località di Mirabello sulla ludoteca, perché in questo momento sappiamo che da tanti anni i servizi sanitari a Mirabello sono in un modulo e noi ci saremmo aspettati come priorità, insomma, l'impiego di risorse o perlomeno una progettazione strutturata da inserire nel piano delle opere pubbliche. Quindi deduco che si tratti solo ed esclusivamente di priorità. È vero anche che le priorità vanno inserite nel momento in cui ci sono dei protocolli, degli accordi o comunque si ha già un'idea di qual è la destinazione di questa ludoteca. Però secondo noi, diciamo, avremmo dato, noi come gruppo, come priorità l'inserimento all'interno delle opere pubbliche la ludoteca di Mirabello, perché il paese di Mirabello in questo momento, dal punto di vista sanitario, si trova di ancora nel modulo già dal 2012, quindi secondo noi è un po' troppo tempo. Grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Rispondo brevemente. Allora, la priorità si dà con una progettazione. La progettazione arriva quando si hanno le indicazioni. Noi in questo momento stiamo attendendo dall'azienda sanitaria locale le Istruzioni. Abbiamo già fatto un sopralluogo preventivo con gli organi tecnici e da questo è venuto fuori che la ludoteca è un edificio che si presta particolarmente a risolvere questo problema, perché ovviamente dovevamo valutare quale era l'edificio più consono, tenendo presente che la ludoteca fino a poco, fino a pochi mesi fa era occupata da una scuola materna e le scuole, le vecchie scuole elementari di Mirabello erano occupate nell'edificio provvisorio, quindi oggettivamente diventava abbastanza difficile poter fare determinate scelte prima, in base alla progettazione e quindi le ho risposto quando c'è la progettazione, se lei fosse sui banchi della maggioranza saprebbe che non può mettere una priorità senza una progettazione. Quindi la priorità su cosa la metto? La metto quando c'è un progetto, non posso mettere un finanziamento, non passa il finanziamento di 150000 € buttati così a caso se non c'è un progetto, perché prima ci vuole il progetto e poi, a richiesta, vanno avanti pari, io non posso dire mettiamo a posto la ludoteca, automaticamente il ragioniere mi dice quanti soldi servono? Io dico boh, non lo so, cioè vorrebbe dire veramente programmare così a cavolo e quindi prima si fa questo, poi l'altro, dopodiché, però, vi faccio presente che c'è un regolamento del Consiglio Comunale che dice, che se non diventa un question time, eh, se non stiamo qui fino alle due e come sempre infrangiamo il regolamento, gli interventi sono 2, 3. Dopodiché, no, non stavo finendo, certo. Io spero di aver risposto in maniera esauriente, grazie.

MARIA MASTRANDREA

Assessore

Volevo dire, a proposito dell'ideazione, della progettazione che, giustamente, avete detto che già ne parliamo dall'anno scorso di febbraio. Personalmente sono andata con l'attuale direttore del servizio sanitario del distretto ovest a parlare con l'ufficio tecnico dell'azienda USL, è stato proprio in febbraio dell'anno scorso, ed è stato buttato proprio lì sul momento, una un'idea di come sarebbe potuta diventare la ludoteca. Poi da lì abbiamo dovuto aspettare, appunto, la sua liberazione e tutto il resto, ma soprattutto stiamo aspettando, che effettivamente l'ufficio tecnico ci mandi indietro un loro progetto per capire come debba essere suddivisa, perché dovrebbe essere suddivisa in due blocchi questa ludoteca. Quindi c'è una progettazione molto più ampia di quanto non si possa, si possa pensare, perché deve accogliere sia i medici di medicina generale, gli infermieri di comunità, i prelievi e se dio vuole, anche questo benedetto pediatra. Quindi non è una cosa così semplice. Oltretutto non è stato neanche facile trovare il luogo giusto, perché ne abbiamo proposte comunque di soluzioni tutte via, via scartate dall'azienda un po' per la per la locazione, un po' per i lavori da fare un po' per tante cose. Quindi anche dire lo facciamo nella ludoteca non è stato un progetto immediato, ma è stato proprio frutto anche di una concertazione fra noi e l'azienda USL. Questo ci tenevo a dirlo, perché non è un progetto che è venuto fuori adesso. È un progetto che ci stiamo lavorando già da parecchio tempo. La popolazione di Mirabello che mi conosce lo sa benissimo questa cosa qua. Grazie. Scusi, il Sindaco se mi sono. Ci mancherebbe.

ROBERTO LODI

Sindaco

Altri interventi? Ne dico uno io molto velocemente, riguarda un po' un aggiornamento rispetto all'interlocuzione che stiamo avendo per quello che riguarda il, così faccio un'informativa un pochino più dettagliata, per quello che riguarda il bosco della Panfilia. Sul bosco della Panfilia, ovviamente abbiamo avanzato un'ipotesi incontrando i settori preposti che riguarda una gestione ovviamente dietro a un congruo contributo che abbiamo già, ovviamente, richiesto alla regione sulla base di quello che era stato speso nel primo dei due interventi che ci avevano autorizzato, ovvero la ripristino dei sentieri. Il secondo riguardava opere, manutenzione di fossi di guardia e quindi l'interlocuzione che noi avremo con la regione

è relativa al fatto di poter, ovviamente scevri da qualsiasi onere e incombenza rispetto alla cassa d'espansione, ovvero alla gestione dei fossi di guardia e di quant'altro riguarda la cassa d'espansione, ma di poter fare una convenzione pluriennale che preveda solo il mantenimento dei meri sentieri. Questo ci consente, per quello che dicevo, ci consentirà una valutazione, ovviamente, per potere anche valorizzare il bosco. Oggi è un po' fatica a valorizzare il bosco, sia da un punto di vista di istruzione, ovvero di far vedere ai nostri ragazzi delle scuole che cosa c'è dentro al bosco senza incorrere in pericoli, sia anche in fatto di centro didattico permanente di potere garantire una fruizione del bosco molto più sicura, relativamente, perché è ovvio che per tutto quello che sono le piante che potrebbero cadere all'interno dei sentieri, è ovvio che di questo, non può essere imputata la cattiva gestione del comune di Terre di Reno, perché il comune di Terre di Reno potrebbe avere semplicemente e solamente la gestione della, ovviamente, del sentiero e di quelli che sono i pochi metri che questa convenzione ci consentirebbe di poter avere, perché lo sapete che essendo un sito di interesse natura 2000 è assolutamente vietato anche spostare gli alberi e portarli via, in quanto la convenzione (audio incomprensibile) Natura 2000 dice che comunque la natura deve fare il suo corso e gli alberi caduti dovrebbero essere smaltiti naturalmente dai parassiti e quant'altro, però voi capite che un albero che ha un diametro, purtroppo, la quercia, la l'albero monumentale che andavano a vedere i nostri bambini è caduto per ovvi motivi, perché non venendo, venendo fatta manutenzione purtroppo, ed era anche segnalato nei sentieri, è caduto. E' ovvio che, prima che quell'albero venga smaltito dalla natura, probabilmente anche i nostri tris tris nipoti forse non lo vedranno, vedranno ancora il tronco. Questo però è una questione che vi dico, e l'assessore er presente con me, non se ne parla quindi la regione non ha nessuna intenzione di modificare la Rete Natura 2000. Noi l'abbiamo chiesto di poterci svincolare, su questo no, però c'è un'apertura importante che potrebbe consentire almeno al comune di Terre del Reno, di vedere ma nel bene, nel bene della fruizione dei propri cittadini e speriamo anche di stimolare la regione nella manutenzione, perché abbiamo fatto presente che i fossi di guardia poi stanno, la non manutenzione dei fossi guardia da svariate decine di anni non consente il deflusso delle acque e quindi compromette la tartuficoltura e il nostro, avevamo una bellissima associazione dei funghi che è sparita anche quella perché ormai i funghi non nascono più perché il bosco rimane allagato per troppo tempo. Quindi era questo che ci tenevo a dirgli, okay? Bene. Aveva chiesto prima la parola. Prego.

GIOVANNI BONALDO

Terre Unite

Buonasera a tutti. Nulla, io sono ormai tre passati tre anni e mezzo dall'inizio di questo mandato e ormai ci avete abituato a queste modalità di imposizione. A volte avete attaccato col coltello tra i denti e in altre occasioni avete alternato a toni pacati e critiche feroci sull'operato del gruppo di maggioranza di questa amministrazione. Non vi siete mai risparmiati neppure nell'operato dei dirigenti, confondendo molto spesso scelte di natura meramente tecnica con quelle di indirizzo politico. Avete scritto al prefetto che non ha mai rilevato nessuna delle vostre presunte anomalie, in un'occasione avete addirittura contestato perfino l'operato del segretario comunale, senza comprendere forse che egli agisce come garante imparziale e neutrale della legalità, della legalità dell'operato e del funzionamento dell'ente. Siete subito, e troppo spesso, avete cercato di smuovere rivolte popolari per tutto. Avete cercato di tingere le acque mistificando la realtà, cercando di, solo di sensazionalizzare, senza mai presentare proposte alternative realizzabili e questo perché mai siete andati a confrontarvi con, sulle possibili e reali soluzioni di problemi con i dirigenti comunali. Sono azioni inquisitorie e pretestuose, finalizzate all'attacco del migratorio più che risolvere. Avete interrogato così tanto che per un periodo abbiamo avuto gli uffici talmente impegnati a rispondervi, costringendoli a comprimere il tempo dedicato all'attività ordinaria, nonostante i gravi eventi che si sono succeduti in questi travagliati anni, ma sempre avete avuto tutte le risposte. Per rispondere nei tempi prescritti della legge, abbiamo anche convocato un Consiglio Comunale la mattina, ma con la scusa di disagio tecnico, molti di voi se ne sono andati e, come se non bastasse, in quell'occasione avete polemizzato sulle nostre presenze. Dovevamo essere presenti per ascoltare la nostra risposta alle vostre interrogazioni. Noi del Consiglio di maggioranza di Terre Unite, nel gruppo di maggioranza, scusate, di Terre Unite, siamo soddisfatti di questo bilancio, così come lo eravamo nei precedenti. Nonostante tutte le critiche, poiché animate da un progetto di governo lungo cinque anni, che, anche se interrotto a causa di

eventi catastrofici e imprevedibili, come la grandinata, sarà nel complesso portato a termine senza aumentare la fiscalità. Volevo chiudere con alcuni quesiti con le nostre considerazioni. Come sarebbe questo bilancio oggi se avessimo ascoltato alcune delle vostre proposte? Ne cito alcune, ad esempio, cosa sarebbe se indicato da voi a più riprese ci fossero opposte le opere di pubblica utilità, campi fotovoltaici? E addirittura ad opere di urbanizzazione primaria, l'antenna, esponendo il comune a cause di risarcimento milionarie dall'esito pressoché scontata. A chi avreste aumentato le tasse per finanziare le scuole gratuite per tutti o abbattere la Tari? A chi avreste tagliato risorse per gestire un bosco di proprietà regionale? La verità è che noi preferiamo ricevere critiche limitate a voi, ma complimenti da parte di tutte le associazioni di categoria per la nostra pressione fiscale. La prova è che Terre del Reno e le attività commerciali e produttive aumentano, aumentano e tante sono in forte espansione, al termine delle quali procederanno ad aumentare il personale. Aggiungo anche un'altra cosa sul fatto che ha citato poi il Sindaco della Tecopes perché aumentano, sì, le varie attività, ma bisogna anche mantenere quelle che ci sono in essere e il risultato è evidente, del lavoro di questa, di questa amministrazione e non sono le uniche a crescere, perché, come avete notato, crescono anche i residenti, a cui cerchiamo di garantire servizi anche con un risvolto ambientale, come ad esempio il distributore dell'acqua pubblica filtrata installati in tutte le nostre località, le cassette dell'acqua, che stanno avendo un ottimo successo. Un altro esempio sono distributori dell'acqua filtrata i in molte scuole fino ad oggi, che saranno installati in tutte le scuole del territorio avendo rivinto il bando. Anche se le scuole non sono gratuite per tutti, abbiamo inaugurato un polo scolastico a Mirabella da svariati milioni di euro e possiamo affermare di essere uno dei pochi comuni in Emilia Romagna ad avere tutti gli edifici scolastici nuovi e antisismici. Per rimanere in tema delle pubbliche stazioni, stiamo attivando una collaborazione con CNA e l'istituto comprensivo per portare in aula le nostre attività produttive, commerciali e artigianali. Un altro importante progetto è quello di aprire un indirizzo musicale in maniera da ampliare l'offerta formativa, abbracciando un'arte più radicata a Terre del Reno, che è la musica. Infine credo che gli eventi pubblici meritino una citazione. Si stanno per chiudere tanti eventi natalizi e tanti ce ne sono stati durante l'arco dell'anno, in tutte le località. Ad esempio, uno di questi è San Simone, abbiamo inaugurato la sede provinciale di Telethon, dando la possibilità al casello di Mirabello di rivivere con un'utilità volta alla solidarietà e se questo e tanto altro ancora sarà realizzato o progettato nel corso del nostro secondo mandato, crediamo di poter affermare senza presunzione di non essere poi così incapaci di programmare il futuro della nostra comunità, come voi, invece, avete sempre sostenuto fino ad oggi. Grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Grazie capogruppo. Prego, ci sono altri interventi? Prego, consigliere Margutti.

FRANCESCO MARGUTTI

Futuro Comune

Allora, guardi, Sindaco, lei ultimamente è molto zelante sul richiamarci sui contenuti delle nostre interrogazioni. Quanto ha appena espresso il collega Bonaldo, secondo noi, va proprio fuori dall'articolo 34 del regolamento, quello dove ogni intervento deve riguardare esclusivamente la proposta in discussione. In caso contrario, il Presidente richiama all'ordine il consigliere, nel senso che richiamare tutta la questione del prefetto, tutta la questione del segretario, secondo noi col bilancio c'entra poco, però magari siamo noi che siamo un po' pretestuosi. Il fatto che il consigliere Bonaldo abbia richiamato, ad esempio, avete scritto al prefetto e non è servito a niente, beh già il fatto che il prefetto, però, dopo vi abbia contattato, probabilmente qualcosa è servito perché io non le ho mai detto che avevo scritto al prefetto, non l'ho detto a nessuno, quindi, consigliere Bonaldo, probabilmente lei è venuto a sapere direttamente dalla prefettura, perché è l'unica motivazione che c'è. Altra questione e altre questioni in generali. Noi questa sera sul bilancio intendiamo ricordare questo. Gli interventi che vengono fatti, tutti questi interventi che vengono fatti, tutte queste priorità di cui ci avete parlato, vanno tutte bene. Rimangono due questioni fondamentali. La prima, la parte comunicativa. Quando lei ci presenta un

bilancio di questo tipo, senza le risorse, ma in diverse occasioni lei e la sua Giunta siete andati sul giornale, siete andati sui social, avete comunicato in tempi non sospetti che entro l'anno avreste iniziato le opere, non è un problema di difficoltà di um, diciamo così, discussione tra noi e voi, è che, e questo glielo abbiamo ricordato tante volte, le aspettative che avete creato probabilmente, creano nella cittadinanza una attesa dell'opera in tempi molto brevi. Noi abbiamo adesso fatto una ricerca velocissima su Corso Roma, ogni anno lei, a parte il 2022, dove c'è stata che uscivamo dalla pandemia, però ogni anno ha ricordato come i lavori di Corso Roma sarebbero iniziati da lì a breve. Tra l'altro abbiamo trovato anche un'interlocuzione tra lei e l'ex consigliere, credo che fosse Ansaloni, nella quale si parlava già di Corso Roma. Quindi, insomma, stavamo parlando della preistoria. Però di fatto quelle aspettative sul centro sportivo di Dosso se ne sono dette tante, si sono dette tante possibilità e quelle possibilità che lei diverse volte ha comunicato, probabilmente, hanno generato un'aspettativa in questo e questa è la prima cosa. Volevo rispondere all'assessore Lodi, sicuramente avete fatto qualcosa al centro giovani, però le chiedo, lei è stata al centro giovani, è soddisfatta di come è messo adesso il centro giovani? Quindi il problema è che se il centro giovani è in queste condizioni, non possiamo dire ci guarderemo, cioè le risorse è da, è da, prima di lei c'era un altro assessore, certo, però io mi ricordo l'interlocuzione con lo scorso assessore, assessore Malagutti, nella quale aveva promesso entro l'anno, e stavamo parlando del 2023, l'intervento importante sul centro giovani di Sant'Agostino con una risoluzione dei problemi, per esempio ai servizi igienici. Vada nei servizi igienici dell'Homer Simpson e poi mi dica se è soddisfatta dell'intervento che avete fatto. Così come sono stato al centro anziani, al centro anziani di Sant'Agostino è stato rifatto il tetto. Siete andati al centro anziani mentre pioveva? Vi siete accorti che piove ancora dentro? Quindi, sono tante, no, cioè mancano le risorse, quindi volevamo tornare a questa cosa qui per dire che le aspettative sono tante, sono state date delle comunicazioni probabilmente sbagliate in passato. Un'ultimissima cosa è questa. Tutte queste opere devono essere collocate all'interno di quel piano di cui parlava il vicesindaco, di razionalizzazione della spesa e allora parlare di Villa Rabboni Cassini con i termini di cui ha parlato questa sera il Sindaco, associato a, e faccio solo degli esempi, Villa Raboni Cassini sarà un edificio nella quale bisognerà fare delle riflessioni sulla spesa per le, per le utenze e poi dopo ci sarà il centro sanitario, di cui una parte bisognerà fare una riflessione sulle spese e poi c'è l'ex municipio di Mirabello che è ancora vuoto e bisognerà fare una riflessione su un altro spazio vuoto e poi ci sarà gli edifici ex Piazza Roda e bisognerà fare una riflessione su questi spazi vuoti. Capite che abbiamo talmente tanti spazi vuoti che andare ad aggiungere ulteriori spazi vuoti un po' ci spaventa anche in relazione a quella razionalizzazione della spesa di cui lei parlava. Quindi probabilmente noi l'allegato uno, mi pare delle alienazioni di oggi, che, della quale, insomma, non abbiamo nulla da dire, però c'è la lista di tutti, e di tutti, del patrimonio immobiliare che abbiamo abbiamo, un patrimonio immobiliare che è invidiabile. Probabilmente bisognerà andare ad azioni ulteriori per cercare di ridurre la spesa. Ecco, all'interno di questo contesto andare ad aumentare ulteriormente il nostro patrimonio da manutentare e da gestire così, un po' ci spaventa proprio in relazione al fatto che attualmente neanche con, cioè riusciamo a compensare le spese proprio solo grazie al milione 340 che ci viene dato su spesa corrente dal nazionale e dal regionale. Grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Rispondo molto brevemente ribadendo sempre le stesse cose. Voi continuate ad ignorare che sono successe tante cose sul nostro territorio. Lo ribadisco per l'ennesima volta, la grandinata del 2023 non è stata uno scherzo e guarda caso, lei cosa avrebbe fatto? Avrebbe fatto Corso Roma e lasciato i ragazzi fuori all'addiaccio, perché c'erano tutti i tetti delle scuole rovinati, le palestre, gli edifici comunali, cosa avreste fatto? Cimiteri dappertutto, cosa avreste fatto? Voi continuate a illazionare delle cose, non tenendo presente la realtà dei fatti che noi, non so quante volte l'ho già detto, ma non perché lo dico io, perché mi piace fare il piaccione dicendo delle cose, è ovvio che questo ha scompensato la progettazione. La progettazione adesso è ripartita e lo so che uno dice perché avete messo tante cose, abbiamo messo tante cose perché crediamo di sapere programmare e oggettivamente anche di portare a termine delle opere. Vedi il polo sanitario, il quale voi ne avete dette di tutti i colori, però alla fine, io credo che il risultato di portare a casa un polo sanitario come il nostro, dopo tutte le vicissitudini che sono capitate non è un

risultato così, così banale e non è neanche merito del sottoscritto. Io credo che il merito, se ci riusciamo, è dei nostri tecnici che sono riusciti a tirare le file per fare in modo che non si rompa la corda. Perché l'abbiamo detto che era molto più facile dire con l'azienda va bene, vattene e sei già a posto. Avremmo potuto fare la seconda volta, a quest'ora staremo ancora ragionando con dei periti. Quindi io credo tutto sommato che quello che noi stiamo facendo lo stiamo facendo con coscienza e con il grande sostegno dei nostri dirigenti, certe decisioni sono meramente dirigenziali e quindi, le ribadisco per l'ennesima volta tutto quello che abbiamo detto è ovvio che noi abbiamo delle aspettative, ma non diamo delle aspettative. Quando noi diciamo, presumibilmente entro quest'anno ci saranno dei lavori, presumibilmente rispetto a quello che succede. Perché, caro consigliere Margutti, se piove sei mesi di fila il piano asfalti va a farsi friggere. È normale questo e dopo lei dirà ah, Sindaco, lei aveva detto che quest'estate facevate il piano dei. E' chiaro, però non dipende da me. Poi capisco, e magari la invito di comprarsi il libro, ci sono un paio di libri che aiutano a capire cosa significa fare il Sindaco e quali sono le responsabilità del Sindaco e quali sono le cose che il Sindaco non può fare e quindi magari c'è un libro, glielo ribadisco, è molto bello, Sindaco, domani piove, se lo legga e poi vedrà cosa succede a fare il Sindaco. Anche, banalizzo, anche nel senso di una, di una banale emergenza rossa, il Sindaco ha, è chiaro che se succede che straripa il Reno è ovvio che la colpa è anche del sindaco, per forza. Ma su questo ci possono essere delle responsabilità davvero, dipende, dipende sempre dalle cose. Era solo per per fare un po' di di ironia giustamente, poi, siamo sempre su due livelli in cui uno ovviamente dice una cosa e l'altro ne dice un'altra, ma questo fa parte, lo ribadisco, della nostra bella democrazia che speriamo rimanga. Prego.

ELISABETTA ZAVATTI

Assessore

Buonasera, dico solo una parola perché tossisco come una matta sennò. No, io vorrei esprimere grande soddisfazione per quanto riguarda la costruzione del polo scolastico. Credo che Mirabello se lo meritasse già, l'ha avuto, io sento dei feedback positivi, sono molto contenta, hanno fatto dei begli alberi di Natale, io mi sono ammalata nel momento più bello che volevo andare a girare e vedere tutto quanto, mi è toccato di stare a letto. Però, insomma, voglio dire che il nostro territorio è un territorio che è salvaguardato sotto tanti punti di vista, perché anche tutte quelle che sono le progettualità, come menzionava anche prima il consigliere Giovanni relativamente alla musica, ma noi abbiamo fatto di tutto per votare in provincia che ci fosse un istituto che quando i ragazzi, alla fine della terza media possono andare avanti, possono iscriversi e poter portare, insomma, delle discipline così importanti come una città di Ferrara e anche adesso, all'interno di tutte le nostre scuole primarie hanno la possibilità di fare un progetto all'avanguardia. Insomma, credo che da questo punto di vista un po' di soddisfazione approvo, io, ma dovete approvarla anche voi perché veramente hanno lavorato tutti, abbiamo lavorato tutti, i ragazzi sono contenti, noi siamo contenti, andiamo avanti così che andiamo bene, grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Sì, solo una cosa, ci tengo a dirla perché nel progetto della musica è fondamentale la collaborazione della Filarmonica San Carlo. Non lo dico perché c'è qui la presidente, ma credo che la Filarmonica San Carlo è una capitale che sta crescendo, lo dicevo l'altra sera, noi non abbiamo una banda ma abbiamo un'orchestra e questo è grazie al loro impegno e chiaramente che fanno coi corsi di musica e il progetto di educazione musicale va in questo, in questo, in questa direzione, vuol dire sviluppare il senso della musica nei nostri giovani. E' fondamentale, intanto, perché è uno dei sistemi migliori per tenerli lontano da tablet, telefonini e quant'altro. In più la musica nobilita l'animo e quindi credo che abbia una forte importanza e l'altra sera al concerto della Filarmonica, io devo dire che ho visto, e l'ho anche detto con grande soddisfazione, che è molto bello vedere nelle fila della Filarmonica San Carlo tanti ragazzi che si sono avvicinati al mondo della musica e questo è un, credo, che sia un qualcosa che tutte le amministrazioni da qui in avanti devono continuare a perseguire e a perseverare perché uno dei sistemi, e noi ovviamente stiamo cercando di fare dei protocolli, e andremo dentro le scuole per combattere questo fenomeno del cyberbullismo,

ovviamente, e dell'abuso dei telefonini e dei tablet perché i nostri giovani si stanno rovinando su questo, questo ha bisogno di una grande collaborazione, soprattutto non solo delle istituzioni, ma anche dei genitori. I genitori devono collaborare con le istituzioni perché se non le istituzioni, ovviamente non riusciranno mai a combattere questo fenomeno che è dilagante e sempre maggiore, questi sono i dati preoccupanti, quindi ben venga il progetto della musica.

MARISA RIMONDI

Futuro Comune

Che non è inerente con il consiglio, ma non avete un po' freddino, avete già razionalizzato, iniziato a razionalizzare voi. Voi non avete freddo?

ROBERTO LODI

Sindaco

Diciamo il risparmio energetico, no, scherzo.

MARISA RIMONDI

Futuro Comune

No, infatti mi è venuto il dubbio e ho detto vuoi vedere che prima del 2031 iniziamo un po'.

ROBERTO LODI

Sindaco

Eh. No, no, per carità, è legittimo infatti. No, io ho, non ho niente, tanto facciamo una breve parentesi, tanto ci registrano ma poi non. No, no, ma no, no, dopo taglieranno questo intervento perché tanto non volevamo contribuire all'aumento dell'influenza, questo no. Aspettiamo un attimo il consigliere Massa che probabilmente è andato a. Sì, certo, certo, votazione separata per ogni punto, con immediata esecutività di tutti i punti dal 3, cioè dal 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 che sono gli ex 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9. Non vorrei che il consigliere Massa si fosse congelato, no, è arrivato. Dichiarazione

DICHIARAZIONE DI VOTO

di voto. Facciamo una dichiarazione di voto come capigruppo unica. e la facciamo adesso e poi votiamo singolarmente bene. Chi vuole la parola? Prego consigliere Margutti.

FRANCESCO MARGUTTI

Futuro Comune

Dal tre al 9. Sulle aliquote IMU voteremo a favore. Sull'assenza di aree edificabili voteremo a favore, anche perché è una delibera totalmente vuota. Sul piano proprietà comunale delle nazioni e valorizzazioni ci asterremo, ma più che altro perché non abbiamo neanche capito quali erano i, non abbiamo capito neanche, quindi su quella parte lì ci asterremo. Sugli incarichi esterni per il prossimo triennio e gli

incarichi, scusate, sugli incarichi esterni ci asteniamo anche in quel caso, non abbiamo molto chiaro, insomma, abbiamo visto soprattutto sull'allegato B che c'è un, ci sono 80 o 90000 €, quindi non abbiamo avuto modo di approfondire, avevamo chiesto alcuni approfondimenti al caporagioniere che ovviamente ci aspettavamo tramite mail, probabilmente non c'è riuscito per mancanza di tempo. Sul programma triennale degli acquisti ci asterremo, no, scusate, sul programma triennale degli acquisti voteremo a favore, che è quello per la mensa che abbiamo visto, della Bollini. Sul piano triennale opere pubbliche ci asterremo più che altro perché, secondo noi, manca qualche opera e sul bilancio di previsione, invece, voteremo contrari. Grazie.

ROBERTO LODI

Sindaco

Grazie, consigliere Margutti. Prego, consigliere Bonaldo.

GIOVANNI BONALDO

Terre Unite

Per quanto citato e discusso, Terre Unite voterà a favore.

ROBERTO LODI

Sindaco

Bene, quindi passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

Votiamo il punto tre all'ordine del giorno che è l'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria, IMU, anno 2026. Chi vota a favore? all'unanimità.

VOTAZIONE

Immediata esecutività, chi vota a favore? Anche qui unanimità.

VOTAZIONE

Passiamo quindi alla votazione del punto quattro che è la verifica quantità e qualità delle aree fabbricate da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e finanziarie, ai sensi della legge 18 aprile 62, 167, 865 del 22/10/71, 457 del 05/08/78, che potranno essere ceduti in proprietà o diritti di superficie in base all'articolo 171 del decreto legislativo 267/2000, ovvero del TUEL. Chi vota a favore? Anche qui c'è l'unanimità.

VOTAZIONE

Occorre dare l'immediata esclusività. Chi vota a favore? Unanimità anche per questo secondo punto all'ordine del giorno.

VOTAZIONE

Il terzo punto è l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione triennio 2026/2028, ai sensi dell'articolo 58 del DL 25/06/2008 numero 112, convertito con la legge 183 del 2008. Chi vota a favore di questo terzo punto all'ordine del giorno? Astenuti? 4. Contrario nessuno, approvato a maggioranza, anche

VOTAZIONE

qui occorre dare immediata esecutività a questo terzo punto, Chi vota a favore? Astenuti? 4. Contrari nessuno, immediato esecutività a maggioranza.

VOTAZIONE

Votiamo quindi il quarto punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del programma degli incarichi professionali esterni per il triennio 2026/2028. Chi vota a favore? Astenuti, scusate, quattro, contrario nessuno, anche qui ha maggioranza, occorre dare

VOTAZIONE

immediata esecutività al punto 4. Chi vota a favore? 11, astenuti? 4, contrari nessuno. Immediata esecutività a maggioranza.

VOTAZIONE

A questo punto passiamo all'approvazione del quinto punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028, previsto dall'articolo 37 del DLGS 36 del 2023. Chi vota a favore? C'è l'unanimità.

VOTAZIONE

Occorre dare immediata sicurezza a questo quinto punto, chi vota a favore? Anche qui c'è l'unanimità per cui anche immediata esecutività all'unanimità.

VOTAZIONE

Votiamo il sesto punto all'ordine del giorno che è il programma triennale delle opere pubbliche, 2026/27/28, e lo schema annuale 2026. Chi vota a favore? Astenuti? 4. Contrari nessuno, quindi approvato a maggioranza, anche qui occorre dare

VOTAZIONE

immediata esecutività, chi vota a favore? Astenuti? Quattro. Anche qui a maggioranza immediata esecutività.

VOTAZIONE

Passiamo quindi al settimo punto all'ordine del giorno, che è l'ultimo relativo al bilancio, che è l'approvazione del bilancio di previsione 2026/28 e dei relativi allegati. Chi vota a favore? Sono sempre 11. Astenuti? Nessuno, contrari? Quattro, quindi approvato a maggioranza.

VOTAZIONE

Immediata esecutività anche in questo caso, chi vota a favore? Astenuti? Contrari? 4, immediata eseguibilità a maggioranza.

Su proposta del Vicesindaco si richiede lo spostamento dei punti 1 e 2 al termine dei lavori. Il Con. Francesco Margutti si oppone e si vota ai sensi dell'art. 38 com. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Voti Favorevoli 10

Voti Contrari 4 (Margutti, Mazzanti, Rimondi, Ferrioli)

Voti Astenuti 0

I punti 1 e 2 divengono 10 e 11. Su proposta del Sindaco si procede alla discussione congiunta e votazioni separate dei punti da 1 a 7.

Alle ore 19.11 durante la discussione congiunta dei punti da 1 a 7 entra il Con. Maria Mastrandrea.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. n.23 del 19/12/2016 con la quale è stato istituito a decorrere dal 01/01/2017 il Comune Terre del Reno, nato dalla fusione fra i Comuni di Sant'Agostino e Mirabello;

VISTA ED ESAMINATA la proposta di deliberazione, redatta dal Responsabile del 5° Settore-Lavori pubblici e Urbanistica, così come di seguito riportata:

“VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare:

- a) l'Art. 37 comma 1, che prevede che gli enti locali adottino, per gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a € 150.000,00, il programma triennale dei lavori pubblici, nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) l'allegato I.5, art.3, comma 2 definisce gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del codice;

CONSIDERATO che il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità tecnica ed economica e di identificazione e quantificazione dei bisogni del Comune, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari per il soddisfacimento di aspetti tecnici, gestionali ed economico-finanziari;

DATO ATTO che in tale programma triennale l'Amministrazione individua le priorità ed i bisogni attuabili mediante la realizzazione di opere pubbliche ed interventi di manutenzione e recupero del patrimonio esistente;

CONSIDERATO che nel dare attuazione ai lavori previsti nel programma triennale l'Amministrazione deve rispettare le priorità indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, o da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

VISTO lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028, composto da n. 6 schede, predisposto dal Settore competente a seguito di raccolta, istruttoria e valutazione delle esigenze provenienti dai vari Settori dell'Ente;

PRESO ATTO di quanto riportato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 20/11/2025, con la quale lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 e dell'Elenco Annuale 2026 è stato adottato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

DATO ATTO:

- alcuni interventi previsti nel precedente Programma Triennale 2025-2027 sono stati oggetto di slittamento temporale, in ragione:
 - o dell'aggiornamento della progettazione per l'opera "Riqualficazione spaziale e ambientale di Corso Roma" necessario ai fini dell'appaltabilità;
 - o della proroga dei tempi connessi al procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 relativo alla "Ciclovía Ven.Ti", anche a causa dei tempi necessari per le notifiche agli interessati e delle osservazioni pervenute che hanno reso necessario valutare ipotesi di variante progettuale;
- alcuni interventi non sono stati riproposti perché già avviati nel 2025, pertanto non più necessari ai fini del Programma (Area maceri Via Carducci; Manutenzione straordinaria patrimonio stradale; Ampliamento viabilità area nord Mirabello);

VISTO l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che individua nella Giunta comunale l'organo competente ad adottare lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici ed il relativo

elenco annuale, da sottoporre, successivamente, al Consiglio comunale, contestualmente al bilancio di previsione, per l'approvazione definitiva;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 14 del 16/01/2018 il Programma adottato è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni;

RITENUTO quindi di poter procedere all'approvazione del Programma Triennale 2026/2028 e dell'Elenco Annuale 2026 per le opere di singolo importo pari o superiore ad € 150.000,00, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il presente piano costituisce allegato al Documento Unico di Programmazione del periodo 2026/2028 ai sensi di quanto previsto dai principi contabili previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;"

DATO ATTO che sul contenuto del presente atto di programmazione economico-finanziaria il revisore dei conti si è già espresso favorevolmente con il parere formulato in relazione alle proposte di deliberazione di approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

DATO ATTO che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Comunale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e che lo stesso ha reso, parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, agli statuti ed ai regolamenti;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri votanti: 15
- Voti favorevoli: nr. 11
- Voti contrari: nr. 0
- Astenuti: nr. 4 (Margutti, Mazzanti, Ferrioli, Rimondi)

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa:

1. DI APPROVARE l'allegato schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 costituito da n° 6 schede ed il relativo Elenco annuale 2026, predisposti dal Settore competente;
2. DI DARE ATTO che il presente piano costituisce allegato al Documento Unico di Programmazione del periodo 2026/2028 ai sensi di quanto previsto dai principi contabili previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri votanti: 15
- Voti favorevoli: nr. 11
- Voti contrari: nr. 0

- Astenuti: nr. 4 (Margutti, Mazzanti, Ferrioli, Rimondi)

DELIBERA inoltre

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 67 del 11-12-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2027-2028 E DELLO SCHEMA ANNUALE 2026
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Lodi Roberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Cirillo Giovanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2026-2027-2028 E DELLO SCHEMA
ANNUALE 2026**

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 11-12-2025

Il Responsabile del servizio
Malagoli Agnese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2027-2028 E DELLO SCHEMA ANNUALE 2026

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-12-2025

Il Responsabile del servizio
Mecca Paolo Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 67 del 29-12-2025

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2026-2027-2028 E DELLO SCHEMA
ANNUALE 2026**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 12-02-2026 con numero di registrazione all'albo pretorio 77.

COMUNE DI TERRE DEL RENO li
28-01-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Zanoni Barbara

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)



COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 67 del 29-12-2025

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2026-2027-2028 E DELLO SCHEMA
ANNUALE 2026**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data 07-02-2026 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI TERRE DEL RENO li
09-02-2026

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)